



Decreto Dirigenziale n. 599 del 15/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 324 DEL 30/12/2011. AVVISO PUBBLICO "PROGETTI DI FORMAZIONE PER GLI ADULTI" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con D.G.R. n. 342 del 6/3/2009 e ss.mm.ii. è stata approvata, a partire dal biennio 2009/2010, la programmazione di un complesso piano di interventi in materia di lifelong learning, per un importo complessivo di € 17.000.000,00, a valere sulle risorse POR Campania 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Obiettivo Specifico i2)2;
- b) con Decreto Dirigenziale n. 324 del 30/12/2011 è stato emanato, in attuazione della succitata deliberazione, l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi integrati per l'Educazione degli Adulti, da finanziare con risorse a valere sull'Asse IV Capitale Umano - Obiettivo Specifico i2)2 del Programma Operativo FSE Campania 2007/2013, per complessivi € 4.000.000,00;
- c) con Decreto Dirigenziale dell'allora AGC 17 n. 94 dell'11/06/2012 è stato nominato un apposito Nucleo di Valutazione con il compito di verificare l'ammissibilità dei progetti presentati, di esaminare e valutare le proposte progettuali pervenute ammissibili e di redigere la relativa graduatoria;
- d) con Decreto Dirigenziale n. 980 del 30/12/2013, pubblicato sul BURC n. 1 del 7/01/2014, è stata approvata la presa d'atto degli esiti delle attività di valutazione delle 227 domande pervenute svolte dal nucleo di valutazione, così come comunicati con nota protocollo n. 802778 del 22/11/2013, rinviando a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili, sulla scorta delle disponibilità finanziarie ed all'esito degli ulteriori controlli e approfondimenti di istruttoria da parte dei competenti Uffici regionali;

CONSIDERATO che

- a) il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 ha definito le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- b) con D.G.R. n. 223 del 27/06/2014 la Regione Campania ha istituito il Repertorio dei Titoli e delle Qualifiche recependo gli indirizzi nazionali in tema di riconoscimento di Qualificazioni professionali, nel quadro della Riforma del Mercato del Lavoro cui è stato dato avvio con Legge 28 giugno 2012, n. 92 e successivo D.L.gs. 16 gennaio 2013, n. 13, in risposta alla Risoluzione del Consiglio Europeo 2003/C 13/02 e successivi atti collegati;
- c) il Repertorio regionale è da ritenersi il riferimento univoco per gli standard professionali e formativi, nonché per il rilascio delle relative certificazioni di qualificazione e di competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali, spendibili su territorio nazionale ed europeo e che, pertanto, la sua istituzione impatta in modo rilevante sui processi formativi, in particolare su quelli i cui procedimenti risultano già avviati;

DATO ATTO che

- a) successivamente all'adozione del D.D. n. 980 del 30/12/2013, si è reso necessario attivare i controlli finalizzati alla verifica della permanenza del possesso del requisito di accreditamento per la macrotipologia E.d.A. da parte degli Enti di formazione collocati nella graduatoria di merito predisposta;
- b) gli indicati controlli hanno dovuto tenere conto del fatto che, nel periodo in questione, le disposizioni regionali sull'accREDITamento degli Enti formativi si erano modificate, a partire dalla entrata in vigore della D.G.R. 242 del 22/07/2013 avente ad oggetto: *"Approvazione del modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per la erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania"*

e contestuale revoca delle DD.GR n. 226/06 e n. 793/06 limitatamente alle modifiche apportate;

c) in particolare:

con la D.G.R. n. 226/06 sono dispensati dalla procedura di accreditamento:

- le Scuole Medie inferiori e superiori esclusivamente per gli ambiti EdA ed orientamento;
- gli Organismi universitari aventi autonomia giuridica ed economica per tutte le attività formative e di orientamento;

con la D.G.R. n. 242/2013 non sono soggetti ad accreditamento:

- le Scuole Medie inferiori e superiori per gli ambiti di educazione ed orientamento per gli adulti
- le Università statali e non statali legalmente riconosciute per tutte le attività della istruzione e formazione professionale limitatamente ai propri iscritti;

RILEVATO che

- a) a seguito dei predetti controlli gli Enti utilmente collocati in graduatoria risultavano essere in regola con le procedure di accreditamento e con i requisiti richiesti dall'Avviso pubblico, per quanto i progetti richiedessero e richiedono un adeguamento ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 13/2013 e alla D.G.R. n. 223/2014;
- b) da una verifica dei cronoprogrammi allegati ai progetti ammissibili a finanziamento è risultato che la durata media prevista per la realizzazione degli interventi (n. 1000 ore di attività) è di 12 mesi;
- c) la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, tenuto conto dell'approssimarsi della data di chiusura del PO Campania FSE 2007/2013, con nota prot. n. 349068 del 20/05/2015 e prot. n. 401616 del 10/06/2015, ha proposto all'A.d.G. FSE e all'A.d.G. FESR di valutare un'ipotesi di *salvaguardia* dell'intervento in questione nell'ambito del Piano di Azione e Coesione;
- d) con nota di riscontro prot. n. 432034 del 23/06/2015, l'AdG FSE ha confermato la coerenza dell'intervento avviato con D.D. n. 324/2011 con le indicazioni strategiche contenute nel documento approvato dal Comitato di sorveglianza alla base dell'ultima revisione del Programma, precisando che la programmazione degli interventi a valere sul Piano di Azione e Coesione presuppone un indirizzo in tal senso da parte dell'organo di governo;
- e) alcuni dei soggetti utilmente collocati nella graduatoria di merito hanno proposto ricorso avverso e per l'annullamento del silenzio tenuto dall'Amministrazione relativamente alla definizione del procedimento di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 324/2011;
- f) il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania con sentenza N. 04460/2015:
 - ha accolto il ricorso;
 - ha ordinato alla Regione Campania di pronunciarsi con provvedimento espresso entro un termine non superiore a 30 giorni dalla notificazione o comunicazione, in via amministrativa, della sentenza stessa;
 - ha disposto, in caso di ulteriore inottemperanza dell'Amministrazione regionale, comunicata a cura della parte ricorrente, che provvederà il Commissario ad acta, nominato nella persona del Prefetto pro-tempore della Provincia di Napoli, con facoltà di delega ad idoneo Funzionario della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli a cui è preposto, nell'ulteriore termine di giorni 60, con oneri a carico della Regione da liquidare con separato decreto;

- g) è stato predisposto apposito atto deliberativo finalizzato a porre in salvaguardia l'intervento programmato con DGR n. 342 del 6/3/2009 e ss.mm.ii ed avviato con D.D. n. 324 del 30/12/2011, mediante l'inserimento dello stesso nel piano di dettaglio degli interventi finanziabili a valere sul Piano di Azione e Coesione attraverso l'ultima riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 di cui alla Decisione (C) n. 5351 del 23 luglio 2014, per un importo pari ad € 4.000.000,00, previo rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come disposto con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;
- h) con nota prot. n. 634137 del 23/09/2015 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha inoltrato al responsabile della Programmazione Unitaria, all'AdG FSE e all'AdG FESR la richiesta di un parere sul predetto atto deliberativo;

ACQUISITO il nulla osta in merito alla procedura di *salvaguardia* dell'intervento proposta, espresso con nota prot, n. 680204 del 12/10/2015 dall'AdG FSE;

RITENUTO di

- a) dover provvedere alla definizione del procedimento in questione attraverso l'adozione di un provvedimento in cui si dichiara l'ammissione a finanziamento dei progetti utilmente collocati nella graduatoria di merito approvata con D.D. n. 980/2013, così come specificati nell'elenco allegato, parte integrante del presente provvedimento;
- b) dover prevedere l'attivazione di procedure utili all'adeguamento delle proposte progettuali alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 13/2013 e dalla D.G.R. n. 223/2014;

VISTI

- la Decisione n. (C) 5478 del 7 novembre 2007;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27 dell'11 gennaio 2008;
- il Decreto Presidenziale n. 61 del 7 marzo 2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 6/03/2009 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 324 del 30/12/2011;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 dell'8 maggio 2012;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 756 del 21/12/2012;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 495 del 22/11/2013;
- il Decreto Presidenziale n. 455 del 27 novembre 2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 980 del 30/12/2013;
- la Decisione (C) n. 5351 del 23/07/2014;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 422 del 22/09/2014;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 111 del 28/03/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di provvedere alla definizione del procedimento di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 324 del 30/12/2011 ed ammettere a finanziamento i progetti utilmente collocati nella graduatoria di merito approvata con D.D. n. 980/2013, così come specificati nell'elenco allegato, parte integrante del presente provvedimento;
2. di prevedere l'attivazione di procedure utili all'adeguamento delle proposte progettuali alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 13/2013 e dalla D.G.R. n. 223/2014, con il concorso

della UOD 06 - Formazione, rinviando a successivo atto l'approvazione dello schema di convenzione e l'adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27.

3. di trasmettere il presente provvedimento:

- al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria;
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013;
- al Referente Unico del Piano Azione Coesione;
- alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;
- all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - UOD 60 01 07 (Attività produttive, Agricoltura, Istruzione, Formazione) ai fini dell'inoltro al TAR Campania per l'adempimento di cui alla sentenza n. 4460/15;
- alle UOD 02 (Istruzione) e UOD 06 (Formazione) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- al BURC per la pubblicazione.